



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. SIANO

SAIC89800D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. SIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7848** del **22/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2022** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*  
**2022/23**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 21** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 50** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 73** Aspetti generali
- 75** Modello organizzativo

- 79** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 80** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola assume un ruolo nevralgico sia sotto l'aspetto educativo-culturale, sia sotto quello umano e valoriale. Essa risponde alla richiesta di formazione per potenziare le competenze disciplinari di base attraverso una didattica laboratoriale. Essa è un costante punto di riferimento nella società sianese, per cui, anche in virtù delle attenzioni, che essa è in grado di attrarre sulle sue iniziative, è sempre più al centro degli interessi legittimi della pubblica opinione locale, che guarda con interesse alle novità pedagogiche, che essa è in grado di proporre al territorio nella sua interezza, giungendo a cogliere l'interesse non solo della popolazione scolastica, ma anche e soprattutto degli adulti, che partecipano con vivacità alle manifestazioni ed alla condivisione dei prodotti culturali, che la Scuola è in grado di realizzare, con l'apporto essenziale dei propri docenti e dei formatori esterni, ormai - davvero - vera parte integrante della comunità scolastica e civile.

#### Vincoli

La scarsità di centri di aggregazione sociale e lo svantaggio culturale di alcuni studenti evidenziano assenza o precarietà di regole comportamentali e carenze linguistico-comunicative. Per questi, l'insuccesso scolastico è riconducibile spesso a problemi socio-affettivi ed economici, nonché alla carenza dell'offerta formativa del territorio. Nonostante tali difficoltà, si è cercato di costruire una rete sociale intorno alla Scuola, per cui si è inserita la nostra Istituzione all'interno di una fitta trama di relazioni con Associazioni, allo scopo anche di seguire, seppure in modo indiretto, il percorso dei nostri allievi nei momenti lontani dalla scuola, per evitare forme gravi di dispersione e di emarginazione sociale, che possono, poi, procurare fenomeni molto tristi di devianza ed, in particolare, di progressiva perdita e smarrimento sia da un punto di vista valoriale, che soprattutto identitario.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità



Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' caratterizzato da eterogeneita' sociale ed economia mista. La popolazione possiede un livello culturale medio-basso, invero assai composito al suo interno, ed e' occupata in prevalenza nel settore terziario: impiegati, professionisti per il vertice alto della piramide sociale; pochissimi artigiani, contadini, commercianti ed operai stagionali, invero per quello basso.

## Vincoli

Le variabili socio-economiche critiche sono la presenza di limitate industrie, una dilagante disoccupazione, l'espansione demografica, la presenza cospicua di nomadi stanziali, l'afflusso di extracomunitari e di famiglie provenienti dai paesi limitrofi, un notevole flusso migratorio in uscita. In tale contesto di grave deprivazione sociale, esiste pero' un vincolo che puo' rappresentare, anche, un'opportunita' su cui la Scuola ha agito nel corso degli anni. In particolare, ci si riferisce al fatto che, per molte famiglie, l'istruzione rappresenta l'unica certezza, grazie alla quale poter realizzare una forma autentica di miglioramento sociale, per cui la presenza di nuclei familiari, che tengono alla carriera scolastica dei propri figli, rappresenta - a volte - un elemento di traino per tutti quanti gli altri. In tal senso, aver costruito un rapporto dialogico con le famiglie contribuisce a migliorare l'immagine sociale della scuola ed il livello di collaborazione che la famiglia puo' offrire alla stessa scuola, per cui, all'interno di un territorio certo non ricco e destinato nei prossimi anni, sempre piu', a subire fenomeni di espulsione di interi gruppi, costretti ad emigrare, pur di trovare lavoro, si e' realizzato, nel corso degli anni scolastici precedenti, un'esperienza di partecipazione e di condivisione sociale delle responsabilita', che sta dando i primi frutti e che sara' implementato, in modo molto piu' ampio e diffuso, nei prossimi anni scolastici, con il supporto dell'Ente Locale e del mondo associativo.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Gli edifici scolastici sono ubicati in zone centrali facilmente raggiungibili. Le singole scuole sono dotate di spazi funzionali e polifunzionali, nel rispetto delle norme sull'edilizia. In vista del miglioramento strutturale sono stati utilizzati i PON-FESR 2007-2013 asse II "Qualita' degli ambienti scolastici"-obiettivo C, in particolare per la scuola secondaria di primo grado, di cui e' stata terminata la ristrutturazione. La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. Tutte le aule sono dotate di computer, LIM e rete wireless. Sono presenti i seguenti laboratori: informatico, linguistico, logico-scientifico, musicale



e manipolativo. Nell'edificio della scuola secondaria e', da ottobre 2014 una sala attrezzata per videoconferenze. Finalmente, nel mese di aprile 2015, e' stata riconsegnata la sede di Via Pulcino, che rappresenta non solo la sede naturale della Secondaria di I grado, ma e' soprattutto la sede legale della Scuola ed e' il punto di riferimento essenziale per tutti gli insegnanti e gli alunni, visto che essa e' dotata dei necessari spazi e dei laboratori opportuni per svolgere le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa, implementate quest'anno e da programmare per gli anni successivi, ancora. Infine, nel corso dello scorso anno scolastico, sono stati portati a termine i lavori relativi ai due Fesr (rete Lan ed ambienti digitali), con ricadute importanti per la didattica. Molte risorse sono state investite, nel corso del biennio della pandemia, per aggiornare e rendere più efficiente la dotazione tecnologica della Scuola in tutti i plessi.

### Vincoli

Manca una palestra attrezzata nei plessi della scuola primaria per dare adeguato rilievo all'attività motoria, che e' svolta nell'atrio. Andrebbe, altresì, creato uno spazio utile per le recite e per gli spettacoli, visto che il teatro e la musica sono, ormai, sempre più parte integrante del curriculum creato ed implementato dal Collegio quest'anno, anche in virtù degli stimoli compulsati dalla nuova dirigenza e dal nuovo corso didattico-pedagogico, avviato dal 1 settembre 2015. Infine, andrebbe realizzata di concerto con l'Ente Locale una più accogliente struttura per il plesso più affollato della Scuola dell'Infanzia, così da avere un sistema di edifici compiutamente accogliente e moderno. La scuola, altresì, è in attesa della compiuta ristrutturazione della palestra del plesso di via Pulcino.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La popolazione scolastica proviene per lo più da fasce sociali omogenee, visto che la comunità sociale, che ospita la scuola, è fatta per lo più di ceti impiegatizio e di piccoli artigiani e commercianti, che rappresentano l'ossatura di riferimento del paese, che negli anni precedenti è stato interessato da significativi movimenti in uscita di popolazione, visto che diverse famiglie si sono trasferite altrove per evidenti esigenze lavorative.

#### Vincoli:

La comunità civile, che ospita la scuola, è fatta per lo più di nuclei familiari che sono legati fra di loro da importanti vincoli di parentela. Solo di recente il paese è stato interessato da movimenti in ingresso di nuovi nuclei familiari, per lo più provenienti dai territori confinanti, che sono portatori di nuovi e diversi valori rispetto a quelli della comunità di origine.



### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

a partire dall'anno scolastico in corso, il fenomeno migratorio della popolazione ha invertito il segno, per cui con il rientro parziale delle famiglie, precedentemente uscite dal paese, anche il numero degli iscritti è di nuovo in trend positivo, con effetti importanti.

#### Vincoli:

la città di Siano, negli anni precedenti, ha avuto una leggera diminuzione degli iscritti a causa dei fenomeni di emigrazione che hanno interessato una fetta cospicua della popolazione, che si è trasferita nel Centro-Nord d'Italia.

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

la qualità dell'edilizia scolastica dei plessi del nostro Istituto è buona, visto che trattasi di edifici per lo più di recente costruzione ovvero di recentissima ristrutturazione.

#### Vincoli:

al momento è deficitaria solo la presenza di una palestra idonea per l'attività motoria, che viene però surrogata con un progetto di concerto con l'Ente Locale afferente la frequenza della piscina comunale.

---

### Risorse professionali

#### Opportunità:

in questi anni, anche per effetto dell'aumento del numero di classi in organico ovvero delle ore di tempo scuola, a seguito dell'introduzione del tempo pieno nella Scuola Primaria, è cresciuto in modo rilevante il numero di docenti, per cui allo stato attuale il Collegio Docenti è composto da 100 unità, valore raggiunto per la prima volta nel corso degli ultimi dieci anni.

#### Vincoli:

diversa è la provenienza del personale per i diversi ordini di scuola: nel caso della Primaria e dell'Infanzia, è per lo più autoctono; invece, nel caso della Secondaria, figura una parte non irrilevante di docenti che provengono da altri Comuni.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST.COMPR. SIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC89800D
Indirizzo	VIA SPINELLI SIANO 84088 SIANO
Telefono	0815181021
Email	SAIC89800D@istruzione.it
Pec	saic89800d@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### SIANO CAP. VIA ZAMBRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA89801A
Indirizzo	VIA ZAMBRANO SIANO 84088 SIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Zambrano 0 - 84088 SIANO SA</li></ul>

#### VIA BOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA89802B
Indirizzo	VIA BOTTA SIANO 84088 SIANO



Edifici

- Via Botta snc - 84088 SIANO SA

## SIANO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE89801G

Indirizzo PIAZZA A. MORO SIANO 84088 SIANO

Edifici

- Piazza Aldo Moro 0 - 84088 SIANO SA

Numero Classi 21

Totale Alunni 390

## SIANO - "MONS. CORVINO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM89801E

Indirizzo VIA PULCINO, 30 SIANO 84088 SIANO

Edifici

- Via Pulcino snc - 84088 SIANO SA

Numero Classi 15

Totale Alunni 303

## Approfondimento

---

La scuola nasce pochi anni fa come Istituto Comprensivo, visto che fino al 2011 la Direzione Didattica e la Scuola Media erano due autonomie distinte. I plessi sono sempre stati gli stessi, visto che l'Infanzia ha due plessi ed uno a testa per la Primaria e per la Scuola Media.

Nel corso degli ultimi anni è in crescita il trend delle iscrizioni, in particolare nella Scuola dell'Infanzia.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10

### Approfondimento

---

La dotazione tecnologica della Scuola è stata in gran parte aggiornata ed ammodernata nel periodo della pandemia, allo scopo così di facilitare i percorsi di Dad, che in quel frangente storico sono stati attivati ed implementati.



## Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	21

### Approfondimento

---

In organico di fatto per l'anno in corso è stata riconosciuta un'unità in più per il personale amministrativo ed una in più per i collaboratori scolastici.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

Le priorità del Rav dimostrano bene come obiettivo della Scuola è quello di porsi ad un livello apprezzabile di risultati scolastici in rapporto all'analisi di contesto ed alle caratteristiche dell'utenza di riferimento, anche attraverso un radicamento ulteriore nel tessuto sociale ed operando, in piena sinergia, con tutti i principali attori associativi ed istituzionali del territorio, che sono in grado di offrire un'occasione di arricchimento alla Scuola, sia in termini di opportunità, che di risorse aggiuntive.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze.

Traguardi

Fare progredire gli alunni, favorire l'apprendimento di tutti, aprirsi all'ambiente circostante.

Priorità

promozione del successo formativo degli alunni, portando ad abbassare



ulteriormente la percentuale, già bassa, di insuccessi e di evasione scolastica.

Traguardi

diminuzione sensibile della percentuale già minima di abbandoni scolastici, così da raggiungere il pieno successo scolastico di tutti gli allievi iscritti.

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, mirato all'acquisizione di competenze, che possano derivare da un oculato ampliamento del POF.

Traguardi

Incremento progressivo della media di ammissione degli allievi alle classi successive, così da avere alunni sempre più felicemente integrati fra loro.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

Priorità

Incremento progressivo dei risultati delle prove standardizzate al fine di ridurre sempre più il gap fra i risultati della Scuola e quelli della media nazionale.

Traguardi

Incremento progressivo della media dei risultati delle prove standardizzate, per ridurre viepiù il gap fra la performance in Italiano e in Matematica.

Priorità

Riduzione progressiva della differenza dei risultati fra Primaria e Secondaria di I grado, al fine di avere esiti omogenei.



#### Traguardi

Identità dei risultati delle prove standardizzate (Primaria e Secondaria), compatibilmente con gli esiti della valutazione docimologica interna.

#### Competenze Chiave Europee

##### Priorità

Potenziare i percorsi sulle competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno per la propria realizzazione e sviluppo personale.

#### Traguardi

Esse saranno acquisite, durante il percorso dell'istruzione, come base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione permanente, anche in rapporto alle nuove competenze relative all'insegnamento di educazione civica.

#### Risultati A Distanza

##### Priorità

È prioritario per la Scuola poter monitorare gli esiti scolastici a distanza dei propri allievi, visto che da tale monitoraggio è possibile anche avere un'informazione aggiuntiva utile ai fini dell'elaborazione dei successivi aggiornamenti del PTOF.

#### Traguardi

Sarà possibile, nel corso del triennio di riferimento 2019/20 - 20/21 e 21/22 e del triennio successivo



2022/25,

potenziare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, così da completare una verifica che attenzi l'evoluzione degli studenti in uscita, almeno, nel corso degli ultimi cinque anni. Peraltro, questo traguardo è avvertito ancora di più, visto che per effetto della DAD, imposta dalla nuova condizione generale di ordine sanitario, si pone l'esigenza di avere uno sguardo prospettivo sulla evoluzione degli studi di una generazione di allievi che, a cavallo di due anni scolastici, ha seguito un percorso formativo ineluttabilmente modificato dal nuovo quadro creato per effetto delle esigenze di contenimento della pandemia da Covid19.

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### LA SCUOLA ED IL LAVORO A DISTANZA: OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

##### Descrizione Percorso

Il percorso è stato concepito sia per il personale educativo che per quello amministrativo, visto che le esigenze della DaD per il primo e quelle di smart working per il secondo impongono ineluttabilmente una rivisitazione completa del proprio modo di lavoro, che non potrà più essere simile al passato nel nuovo contesto, locale e mondiale, imposto dalla pandemia e dalle sue conseguenze sulla scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Obiettivo è quello di rendere la Scuola più performante nel nuovo contesto generale imposto dalla DaD, che ha inevitabilmente modificato i tempi e le modalità della somministrazione dell'offerta formativa, rendendo peraltro anche più ambiziosa la ricerca delle priorità che la Scuola si è data nel triennio di riferimento del Ptof.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

promozione del successo formativo degli alunni, portando ad abbassare ulteriormente la percentuale, già bassa, di insuccessi e di evasione scolastica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare i percorsi sulle competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno per la propria realizzazione e sviluppo personale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

è prioritario per la Scuola poter monitorare gli esiti scolastici a distanza dei propri allievi, visto che da tale monitoraggio è possibile anche avere un'informazione aggiuntiva utile ai fini dell'elaborazione dei successivi aggiornamenti del PTOF.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

priorità essenziale alla sconfitta dell'abbandono e della dispersione scolastica.

#### Traguardo

nessun alunno più in situazione di abbandono o dispersione scolastica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

miglioramento generalizzato delle prestazioni degli allievi, in particolare alla Secondaria di I grado

#### Traguardo

compiuto raggiungimento da parte di tutte le classi della media, almeno, della regione e del territorio di riferimento, così da ridimensionare drasticamente (fino ad annullarlo) il gap fra classi che sono nettamente al di sopra della media territoriale e classi, leggermente, collocate ancora al di sotto della stessa.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare i percorsi sulle competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno



per la propria realizzazione e sviluppo personale.

## Traguardo

Esse saranno acquisite durante il percorso dell'istruzione come base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione permanente.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

dare rilievo all'azione di orientamento interno ed esterno alla Scuola.

### Traguardo

realizzare un compiuto sistema di orientamento psico-pedagogico, anche insieme alle istituzioni scolastiche dell'ordine successivo del territorio di riferimento, così da avere un quadro sinottico più evidente degli interventi da realizzare in sede di creazione dell'offerta formativa territoriale.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione non può che essere il principio conduttore in almeno due direzioni: quella della leadership e gestione della Scuola oltreché quella delle TIC.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'innovazione, nel corso di questi anni appena passati e tanto più nel corso dei prossimi, non può che tendere alla creazione di una leadership diffusa ed ampia, che consenta ad ogni operatore scolastico, nell'ambito delle sue competenze e della sua acclarata professionalità, di tendere verso l'assunzione di un maggiore carico di responsabilità e di condivisione della mission della Scuola. Peraltro, una Scuola che cresce per servizi offerti e per numero di iscrizioni non può che costruirsi su di un sentimento di "fides" fra tutti i livelli organizzativi della stessa, così da garantire una crescita omogenea e tendenzialmente uniforme di tutti gli operatori che, al suo interno, trovano la propria ragion di essere professionale.

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è in rete con le proprie omologhe presenti sul territorio salernitano. In particolare, intensa è l'attività di formazione che essa svolge con la Rete LI.SA.CA., che organizza annualmente molti percorsi di innovazione nel campo della didattica per competenze, volte a migliorare la professionalità delle docenti dei tre ordini di scuola che sono presenti all'interno dell'I.Comprendivo.

Oltre a questa opportunità di innovazione, la Scuola entra in rete con molti soggetti istituzionali



del territorio, con cui collabora a percorsi di formazione del personale docente, in modo particolare sulle tematiche della prevenzione del disagio sociale e di quello cognitivo-comportamentale, per cui una fetta sempre più consistente di personale scolastico ha avuto modo di interloquire e di formarsi entrando in contatto con formatori all'intero di attività concertate con l'Ente Locale, con gli Enti sovra-comunali che sono gestiscono servizi complessi, così da creare le premesse per una vera e propria offerta formativa integrata di servizi.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Insieme al Comune si intende acquisire nuovi spazi per la didattica e per le attività integrative, per cui scopo congiunto non è solo quello di ristrutturare l'esistente, ma anche di allargare le superfici a disposizione della Scuola, allo scopo di allocarvi servizi utili per le associazioni e per gli studenti in orario curricolare ed extra-curricolare.

Inoltre, non si può non rimarcare come, nel corso del biennio della pandemia sia stato ammodernata ed aggiornata la dotazione tecnologica delle Scuole, in particolare mettendo a disposizione della istituzione nuovi mezzi (lim, touch, pc), che hanno consentito di implementare l'azione didattica nel periodo della DAD e di avere strumenti più aggiornati nel periodo successivo a questa.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

attraverso i fondi del PNRR, si ipotizza di implementare nuove tecnologie a disposizione della didattica e, possibilmente in rete con le altre scuole del territorio, in particolare quelle del II ciclo di istruzione, di organizzare un'attività condivisa, che miri ad un tempo al potenziamento dell'orientamento ed al recupero delle competenze base per quegli alunni che dovessero dimostrare di essere maggiormente in difficoltà negli apprendimenti nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SIANO CAP. VIA ZAMBRANO	SAAA89801A
VIA BOTTA	SAAA89802B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SIANO CAP. P.P.	SAEE89801G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SIANO - "MONS. CORVINO"	SAMM89801E



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

si allega di seguito la tabella degli obiettivi di processo.

### **Allegati:**

Tabella OBIETTIVI DI PROCESSO.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### IST.COMPR. SIANO

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: SIANO CAP. P.P. SAEE89801G

27 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: SIANO - "MONS. CORVINO" SAMM89801E -  
Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

---

I tre ordini scolastici presenti all'interno dell'I.C. di Siano operano, ovviamente, con quadri orario differenti.

Tutta la Scuola dell'Infanzia opera con l'orario delle 40 ore settimanali, per cui tutte le sezioni, sia del plesso di via Botta, che di quello di via Zambrano, si avvalgono del servizio della refezione. Ogni ora scolastica ha la durata di 60 minuti.

Invece, la Scuola Primaria e la Scuola Media prevedono, nel loro quadro orario, la flessibilità, per cui ogni ora scolastica è di 55 minuti. I minuti, che devono essere recuperati, come da orientamento espresso dal Collegio e dal Consiglio, vengono utilizzati per attività di approfondimento, potenziamento, recupero, inclusione in favore di tutti gli allievi, come si evince dai progetti che i docenti, per gruppi o per Consigli di classe, elaborano annualmente.

Inoltre, si fa presente che, da due anni, la Scuola ha avviato, insieme al Comune, la sperimentazione per introdurre almeno in una classe di ogni Interclasse della Primaria il quadro orario a 40 ore settimanali, per cui per tale progetto il Consiglio di Istituto ed il Collegio hanno individuato come risorse quelle del potenziamento per la Scuola Primaria. Si fa presente che le classi a tempo normale della Primaria operano con l'orario a 27 ore settimanali.

Invece, la Scuola Media ha il quadro orario a 30 ore settimanali, con estensione a 32 ore settimanali per il corso dello Strumento Musicale, i cui alunni hanno due rientri pomeridiani a settimana per la lezione di strumento individuale e per quella di musica di gruppo.

Anche la Scuola Media ha la flessibilità oraria con l'ora a 55 minuti, con il recupero delle frazioni



orarie per progetti di potenziamento, recupero, sostegno ed inclusione, organizzati per Consigli o per gruppi disciplinari trasversali di docenti.



## Curricolo di Istituto

### IST.COMPR. SIANO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Dettaglio Curricolo plesso: SIANO CAP. VIA ZAMBRANO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

LA SCUOLA DELL'INFANZIA Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza avviandoli all'esercizio della cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia.

#### Aspetti qualificanti del curricolo

##### Curricolo verticale

IL CURRICOLO E LE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le



conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

COMPETENZE TRASVERSALI Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento.

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA BOTTA**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza avviandoli all'esercizio della cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia.

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

LE SCELTE EDUCATIVE IL CURRICOLO E LE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi



essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

COMPETENZE TRASVERSALI Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento

## **Dettaglio Curricolo plesso: SIANO CAP. P.P.**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Per la Scuola Primaria si indicano, in modo esemplare, le competenze per il possesso compiuto della lingua italiana, allo scopo di evidenziare il lavoro svolto in un'area culturale importante. si allega quadro sinottico competenze LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria Italiano • L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la



scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## **Allegato:**

quadro sinottico disciplinare per tutti ordini.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

IL CURRICOLO E LE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità) si allegano di seguito i traguardi per la Scuola Primaria.

## **Allegato:**

traguardi\_ PRIMO CICLO.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

COMPETENZE TRASVERSALI Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento



AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale Italiano Inglese -Francese Suono-Musica, Arte Immagine, Corpo-Sport e Movimento Attività Facoltative: Potenziamento competenza comunicativa IRC/Attività alternativa AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Competenza matematica Competenza in campo scientifico Competenza in campo tecnologico. Competenza digitale Matematica, Scienze Tecnologia e Informatica Attività Facoltative: Potenziamento Matematica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia e cittadinanza, Geografia e cittadinanza Attività facoltative:Potenziamento Consapevolezza storica culturale Consapevolezza ed espressione culturale

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

IMPARARE AD IMPARARE Esplicita punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana. Mette in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. Formula giudizi inerenti il lavoro svolto e prende decisioni di conseguenza.

PROGETTARE Mostra iniziativa e creatività nelle attività scolastiche. Elabora e realizza nuove attività applicando le conoscenze e le abilità acquisite.

COMUNICARE Comprende le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente ad un'attività da svolgere. Legge e comprendere le informazioni principali di testi di vario genere. Interviene nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date. Riferisce autonomamente e in maniera chiara e corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento.

COLLABORARE E PARTECIPARE Costruisce relazioni positive con gli altri, rispettando e condividendo le diversità. Dà un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo per la realizzazione di attività comuni.

RISOLVERE PROBLEMI Trova soluzioni adeguate per la risoluzione di situazioni problematiche. Utilizza procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse. Soddisfa la propria curiosità con la ricerca e la problematizzazione della realtà.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Seleziona informazioni necessarie allo svolgimento di un compito. Individua e comprende il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio. Sintetizza oralmente e per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Rielabora informazioni. Comprende ed elabora correttamente i messaggi ricevuti nei diversi ambiti. si allega il quadro sinottico delle competenze chiave di cittadinanza.



## Allegato:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: SIANO - "MONS. CORVINO"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Per la Scuola Media, analogamente, indichiamo in modo esemplare i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che vengono fissati per la lingua italiana: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Italiano • L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. •



Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. si allega quadro sinottico delle competenze

## **Allegato:**

quadro sinottico disciplinare per tutti ordini.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

IL CURRICOLO E LE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi. si allegano i traguardi per la Scuola media.

## **Allegato:**

TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

COMPETENZE TRASVERSALI Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comportamento: responsabilità personale e sociale



Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento 1) AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale Italiano Inglese -Francese Suono-Musica, Arte ed Immagine, Corpo-Sport e Movimento Attività Facoltative: Potenziamento competenza comunicativa IRC/Attività alternativa 2) AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Competenza matematica Competenza in campo scientifico Competenza in campo tecnologico. Competenza digitale Matematica, Scienze Tecnologia e Informatica Attività Facoltative: Potenziamento Matematica 3) AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia e cittadinanza, Geografia e cittadinanza Attività facoltative:Potenziamento Consapevolezza storica culturale Consapevolezza ed espressione culturale

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

**IMPARARE AD IMPARARE** Valuta criticamente le proprie prestazioni E' consapevole del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Riconosce le proprie situazioni di agio e disagio. Organizza il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisisce un efficace metodo di studio. **PROGETTARE** Elabora e realizza prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali. Verifica i risultati raggiunti. **COMUNICARE** Comprende messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) Utilizza i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure. **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vita gestendo la conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività comuni nel rispetto di tutti. **RISOLVERE PROBLEMI** Affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le risorse adeguate, raccogliendo i dati, proponendo soluzioni ,utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Acquisisce la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi



ambiti disciplinari ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico e strumenti comunicativi. si allega il quadro delle competenze chiave di cittadinanza.

## **Allegato:**

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf

### **Approfondimento**

Il curricolo scolastico si articola in senso verticale, tanto più vista l'organizzazione dell'Istituto Comprensivo sui tre ordini scolastici dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria.

Per l'infanzia, ovviamente l'organizzazione curricolare tiene conto dei campi di esperienza.

In particolare, il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Per la Primaria e per la Secondaria di I grado tiene conto di quelli che sono i traguardi alla conclusione del Primo Ciclo di Istruzione, così come questi vengono fissati dalle Indicazioni Ministeriali e dalla copiosa documentazione successiva prodotta in sede ministeriale.

In particolare, lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società,



orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Il diritto per i minori

---

Attività di approfondimento del diritto nelle classi della Secondaria di I grado, con particolare riferimento ai diritti e doveri che la Costituzione prevede e fissa in capo ai minori.

#### Risultati attesi

---

Far avvicinare gli allievi al diritto, così da costruire un percorso di cittadinanza attiva, anche in virtù di competenze acquisite nel campo del diritto e dell'educazione civica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Approfondimento

per tale progetto si utilizzano le risorse professionali forensi messe a disposizione dalla Camera dei Minori di Salerno "Anna Amendola", per cui il percorso culturale viene curato da avvocati che si occupano per lo più di diritto dei minori, in collaborazione con le docenti interne di Educazione Civica e Storia.

### ● Staffetta Poetica ed Incontro con l'Autore

---

Far avvicinare i discenti alla creazione di testi poetici, per cui le classi interessate vengono sensibilizzate intorno ai temi della creazione artistica in versi, anche per effetto dell'incontro con Autori noti a livello locale e regionale, che praticano la scrittura poetica con competenza e fama.



### Risultati attesi

---

Creare una opportuna sensibilità artistica e consentire l'avvicinamento al mondo dell'arte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Le risorse sono esterne, nella misura in cui i nostri allievi hanno modo di incontrare i poeti e di porre loro domande in merito al modo che hanno di creare versi. Ovviamente in ogni percorso di avvicinamento alla scrittura poetica, gli allievi sono supportati dai loro docenti di Lettere. La Scuola, in merito a tale progetto, si fregia della condivisione degli sforzi organizzativi con l'associazione "Amici insieme", che consente un più facile dialogo ed incontro con i poeti che già collaborano, a loro volta, con la stessa associazione sopra menzionata.

### ● Teatro e danza

---

Vengono realizzati ogni anno percorsi di teatro e di danza, allo scopo di sensibilizzare l'avvicinamento dei giovani allievi a queste due arti.

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è sia di natura disciplinare, visto che gli allievi possono migliorare le loro competenze in materia di danza e teatro, sia possono acquisire le necessarie competenze civiche, che possono derivare loro da esperti della recitazione e dell'arte terzicorea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## Approfondimento

gli esperti sono quelli delle associazioni che collaborano con la Scuola.

in particolare, per la danza l'Associazione di Siano "Gym Hall", mentre per il teatro due compagnie: "La Magnifica Gente do' Sud" e "La Compagnia Stabile di Siano", che collaborano con la nostra Scuola realizzando percorsi di teatro e danza che si compiono sia durante il normale orario curricolare, che in orario extra-curricolare, a titolo di ampliamento dell'offerta formativa.

### ● Conosciamo il latino ed il greco

Si svolgono nella nostra Scuola corsi di avviamento alla conoscenza del latino e del greco, in particolare nel corso dell'ultimo anno della Scuola Media, allo scopo di raccordare in modo più forte la Secondaria di I grado con quella di II grado.

### Risultati attesi

L'obiettivo è quello di avviare gli allievi alla conoscenza dei rudimenti del latino e del greco, così da creare anche un virtuoso percorso di orientamento in uscita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

per tale progetto, la Scuola si avvale della collaborazione di docenti di latino e greco, che insegnano in ordini scolastici superiori.

in particolare, per il Latino docenti che prestano servizio presso il Liceo Scientifico di Roccapiemonte e per il Greco docenti che prestano servizio presso il Liceo Classico di Cava de'Tirreni.



## ● Alfabetizzazione motoria

---

L'attività si propone di offrire i primi schemi di alfabetizzazione motoria ai giovanissimi allievi della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, attraverso i primi rudimenti offerti da professionisti di associazioni sportive del territorio, ordinariamente affiliati al CONI

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di avviare gli allievi allo sport ed alla sua pratica, con il conseguente benefico effetto in termini di socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

i professionisti, cui la Scuola ricorre, lavorano per conto di importanti realtà sportive del territorio e sono tutti affiliati presso le rispettive Federazioni del CONI.

In particolare, si tratta di professionisti che praticano il basket, come nel caso dell'Associazione "Valle Sport", ed il taekwondo, come nel caso dell'Associazione Sportiva D. Bentis.

## ● Propedeutica e direzione d'orchestra

---

L'attività si rivolge agli alunni dello Strumento Musicale della Scuola Media ed è volta al miglioramento delle loro performance nel campo della musica d'insieme; invece, la propedeutica è rivolta agli allievi della Scuola Primaria (classi V e IV) e serve anche in termini di orientamento in vista dell'iscrizione alla Scuola Media al corso di Strumento Musicale.



### Risultati attesi

---

Obiettivo essenziale è quello di potenziare lo studio della musica e delle arti collegate, in primis il coro e, dunque, il bel canto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

L'attività viene svolta dai 4 docenti di Strumento della Scuola Media, che svolgono il progetto sia con gli allievi della Media (corso di Strumento), che con quelli delle classi terminali della Primaria.

### ● Sport di classe

---

Scopo del progetto è quello di potenziare l'attività fisica degli alunni delle classi IV e V della Primaria e si svolge grazie all'adesione della Scuola al bando che annualmente viene rinnovato dal Miur.

### Risultati attesi

---

Obiettivo è quello di portare l'insegnamento delle scienze motorie alla Scuola Primaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento



Le risorse sono sia interne (i docenti della Primaria), che esterne (i tutor che vengono messi a disposizione dal Miur, che sono docenti della Scuola Media con il titolo abilitante per l'insegnamento delle Scienze Motorie nella Scuola Media).

## ● Il mercatino di Natale dell'Infanzia

---

si tratta di un'attività che si svolge all'Infanzia, che prevede lo svolgimento di laboratori tattili e creativi per l'allestimento di prodotti che vengono realizzati dai bambini dell'Infanzia, accompagnati dai loro docenti curricolari.

### Risultati attesi

---

Obiettivo è quello di migliorare la manualità dei bambini, così da svilupparne le competenze tattili e creative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

i laboratori vengono curati dalle stesse maestre dell'Infanzia, che svolgono un'attività importante per la crescita dei bambini, sin dall'acquisizione delle necessarie competenze di manipolazione e di trasformazione delle materie prime.

## ● Scuola Viva

---

La Scuola aderisce al progetto della Regione Campania "Scuola Viva", volto a creare dei moduli che vanno dalla musica al teatro, dalla robotica allo storytelling.



## Risultati attesi

---

Obiettivo del progetto è quello di prevenire il disagio e la dispersione, incrementando il tempo scuola degli allievi e promuovendo attività che sono più vicine all'acquisizione di competenze legate in modo stretto alle ricchezze ed alle opportunità del territorio che ospita la Scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

il progetto Scuola Viva si svolge in sinergia con le associazioni del territorio, per cui le risorse esterne, che vengono indicate da queste ultime, sono un prezioso contributo alla crescita culturale della Scuola, dal momento che essi sono portatori di competenze e di livelli di qualità tecnico-scientifica, davvero, molto rilevanti. Il progetto, arrivato all'inizio della terza edizione, affascina e seduce tanto gli allievi, quanto le famiglie.

### ● Progettazione con fondi europei \_ PON FSE 2014/2020

---

La Scuola ha finora aderito a tutti i PON della stagione 2014/2020 previsti per le Scuole del I ciclo allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di integrare le opportunità didattiche, che possono essere costruite in favore degli alunni.

## Risultati attesi

---

Scopo della partecipazione ai progetti PON FSE 2014/2020 è, anche, quello di migliorare le competenze degli allievi e, dunque, i risultati didattici che ne derivano, oltreché di ampliare l'offerta formativa per effetto del confronto che i giovani allievi possono avere con formatori, talora, diversi dai propri docenti.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

La Scuola, ha portato a termine, nell'ambito della programmazione dei PON FSE 2014/2020, il PON "Lotta al disagio ed alla dispersione scolastica".

Ha avviato le attività didattiche per i due PON "Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico" e "Competenze di Base".

Nelle prossime settimane, avvierà tutte le procedure amministrative per gli altri progetti PON - a partire da "Competenze di Cittadinanza Globale" e "Competenze di cittadinanza digitale" - per i quali ha già avuto la notifica del finanziamento.

### ● Orto in Condotta

In collaborazione con un'associazione del territorio, Zero Waste, l'attività ha lo scopo di avvicinare gli allievi alla cura ed alla tutela del verde, per cui attraverso la cura giornaliera di un piccolo orto scolastico, si può fare un percorso che si integra bene con le nozioni di scienze e che ispira comportamenti virtuosi e molto importanti in termini di educazione alla cittadinanza.

#### Risultati attesi

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto;
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme;
- Confrontare diverse varietà di vegetali;
- Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture;
- Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati;
- Misurare, quantificare, ordinare in serie;
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati;
- Confrontare risultati con ipotesi fatte;
- Conoscere alcune parti del



fiore, pianta e foglia;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

il progetto si realizza grazie alla collaborazione fra i nostri docenti e da quella messa a disposizione dall'Associazione del territorio "Zero Waste", maresciallo in congedo Albano: in tal caso, la sinergia fra i docenti e la risorsa esterna, individuata a titolo gratuito dalla stessa associazione partner del progetto, ha fatto sì che si potesse condividere il momento strettamente ludico con quello educativo e formativo.

### ● Progetto Biblioteca

con questa attività gli allievi della Primaria e della Secondaria di I grado prestano il loro interesse alla crescita della biblioteca scolastica nei rispettivi plessi scolastici, procedendo anche alla catalogazione informatica dei libri ed alla realizzazione di importanti laboratori di lettura.

### Risultati attesi

L'obiettivo essenziale è quello di avvicinare gli allievi al mondo della lettura, così da assumere atteggiamenti responsabili anche nella conservazione e nella custodia dei libri che vengono rassegnati alle loro cure.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento



Il progetto ha finora incontrato l'ampio successo che si sperava, visto che per gli allievi diventa molto formativo trascorrere una piccola parte del loro tempo scolastico in biblioteca, impegnati a catalogare i libri sotto la guida delle loro insegnati responsabili del progetto, Maria Aliberti e Enza Pagano. Peraltro, per effetto del progetto e dell'interesse che esso suscita, anche la dotazione libraria della Scuola si è arricchita, visto che gli stessi alunni hanno provveduto ad ampliarla con progetti di donazione libraria all'Istituzione Scolastica.

## ● progetti di flessibilità oraria

Visto che nella scuola è previsto un orario flessibile, per cui le ore sono di 55 minuti, il Collegio Docenti ha pianificato una serie di attività di progetto tesi al recupero, in orario pomeridiano, di quella frazione oraria a titolo di ampliamento ulteriore dell'offerta curricolare. Tali attività didattiche sono rivolte agli alunni dagli stessi docenti, che le utilizzano per potenziamento, sostegno, supporto nelle discipline del curriculum, anche in modo trasversale alle stesse e con la realizzazione di prodotti finali virtuosi, che dimostrano il livello di competenze che gli alunni hanno raggiunto.

### Risultati attesi

Gli obiettivi sono molteplici: dall'approfondimento di argomenti e tematiche sono stati affrontati nell'ordinario lavoro di classe allo sviluppo di ore di potenziamento e di supporto alla didattica, viepiù necessarie laddove la didattica deve tenere conto dei bisogni degli alunni BES.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Le attività di flessibilità sono divenute un elemento essenziale della scuola, finalizzate all'implementazione di una didattica migliore e, soprattutto, tarata in funzione delle esigenze molto importanti degli alunni portatori di bisogni educativi speciali.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● La rinascita nel dopo-pandemia

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Scopo dell'attività, che si ipotizza di realizzare nel corso del triennio di riferimento, è quello



di restituire alla dimensione scolastica quella centralità, che ineluttabilmente ha perso nel biennio della pandemia, quando per effetto della cessazione delle attività didattiche in presenza è venuto meno il valore aggiunto che la Scuola può dare in termini di socialità e di costruzione compiuta di una comunità coesa e forte, sia in termini sociali che culturali. Pertanto si immagina di costruire percorsi tesi al riconoscimento dell'altro, perché ciascun individuo possa uscire definitivamente da quella condizione di isolamento (non solo fisica, ma soprattutto psicologica), nella quale il lungo lock-down e gli eventi conseguenti hanno relegato le persone ed i cittadini, sia adulti che minori. In tal senso, la socialità deve essere vista come nuovo orizzonte di opportunità per un'intera generazione di discenti che ha perso due anni in termini di presenza fisica e comunitaria all'interno dell'aula scolastica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

attività didattiche tese al recupero della dimensione sociale dell'essere umano e dello spirito comunitario conseguente.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Triennale
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti    Attività

Titolo attività:                    · Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE

DIGITALE

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è stato finalizzato alla formazione degli operatori scolastici, sia personale Ata, che durante il corso delle ore di lezione, che sono state erogate dal docente, che è anche l'animatore digitale. Sono stati illustrati alcuni programmi che possono accelerare e migliorare i tempi della didattica, oltre che della comunicazione reciproca. Così, la Scuola ha inteso superare il gap esistente fra una parte di operatori, già avvezzi alle tecnologie digitali, ed una minoranza residua, che - anche per ragioni di necessità - necessitava di un tale opportuno percorso formativo, volto appunto ad uniformare i livelli di competenza dei docenti e di parte, sia pure residuale, del personale Ata. Inoltre, già da un anno si procede alla digitalizzazione dei documenti della Scuola, così che la gestione degli Uffici di Segreteria può avvenire attraverso software che consentono di eliminare in maniera progressiva il cartaceo e di rendere più immediati i tempi di lavoro della Scuola con i propri operatori e con i soggetti esterni, singoli o gruppi o aziende, che interloquono quotidianamente, con la nostra istituzione scolastica.

Si allega di seguito il piano di attuazione del PNSD per il triennio in corso, premessa per quello successivo.

### PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2016/19

Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</li> <li>· Somministrazione di un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Digitali.</li> <li>□ attività e</li> </ul>



Ambito 1. Strumenti Attività

		<p>questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. □ Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. □ Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</li> <li>• Formazione all'utilizzo registro elettronico (neoimmessi in ruolo nel nostro istituto)</li> <li>• Formazione per l'uso di software open source per la Lim.</li> <li>• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> </ul>	<p>Digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi</li> <li>• Formazione all'utilizzo registro elettronico (per i nuovi docenti del nostro istituto)</li> <li>• Formazione di secondo livello per:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'uso di software open source per la Lim.</li> <li>- l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. □ Formazione per un migliore</li> </ul> </li> </ul>	<p>□ del livello di competenze acquisite all'utilizzo di strumenti elettronici per nuovi docenti del nostro istituto</p> <p>□ Uso del registro elettronico per la didattica e la formazione ai docenti e lo sviluppo di nuove idee e pensiero computazionale</p> <p>□ Utilizzo di strumenti di elearning per potenziare le attività interattive di insegnamento e apprendimento</p> <p>□ Utilizzo di strumenti d'Istituto per la condivisione e la comunicazione con i membri della comunità scolastica</p>
--	--	--	---	---



Ambito 1. Strumenti    Attività

			<p>utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione al pensiero computazionale</li><li>• Creazione di un cloud d'Istituto (Google Drive/ Microsoft for education) per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</li><li>• Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni</li></ul>	<p>formazio impleme</p> <p>Coinvolg tutti i do all'utilizz digitali e di metoo didattich</p> <p>□ Utilizzo c docenti portfoli #10 del P dell'e-po stude registra attività process delle co</p> <p>cert acquisite. del</p>
--	--	--	---	---



Ambito 1. Strumenti Attività

		acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).	
Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
Involgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi</li> <li>• Creazioni sul sito scolastico di spazi web specifici di documentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.</li> <li>• Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</li> <li>• Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema</li> <li>• Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> <li>• Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</li> <li>• Realizzazione da parte di docenti e studenti di</li> </ul>



Ambito 1. Strumenti    Attività

		<p>e diffusione delle azioni relative al PNSD.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Raccolta e pubblicizzazione e sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale</li></ul>	<p>multimediale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la formulazione e consegna di documentazione:<ul style="list-style-type: none"><li>Ø Programmazioni</li><li>Ø relazioni finali</li><li>Ø monitoraggi azioni del PTOF e del PdM</li></ul></li><li>□ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding</li></ul>	<p>video, utili a didattica e a documentazioni di eventi / progetti di Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale</li><li>• Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:<ul style="list-style-type: none"><li>Ø programmazioni</li><li>Ø relazioni finali</li><li>Ø monitoraggi azioni del PTOF e del PdM</li></ul></li></ul>
--	--	---	--	---



Ambito 1. Strumenti Attività

			<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Partecipazioni nell'ambito del progetto "Programma futuro" a Coding Week e a all'ora di coding</li> </ul>
--	--	--	--

Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018
reazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto attraverso l'azione #2 del PNSD attraverso progetti PON.</li> <li>• Ricognizione della dotazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.</li> <li>□ Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica Creazione di un repository d'istituto per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso ad wireless/LAN il personale scuola.</li> <li>• Aggiornamenti repository per discipline d'insegnamento tematiche condivisioni materiale per</li> <li>• Implementazione repository</li> </ul>



Ambito 1. Strumenti Attività

		<p>tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• WhatsApp avviare la sperimentazione dell'uso didattico di questo canale con gli studenti di alcune classi per condividere materiali didattici, appunti e scambiare opinioni.</li></ul>	<p>□ discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</p>	<p>di video per didattica a e/o selezione della comunità docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento dell'utilizzo</li><li>• Utilizzo di (community,</li><li>• Produzione didattici disciplinari particolare agli alunni BES</li></ul>
--	--	--	--	---



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SIANO CAP. VIA ZAMBRANO - SAAA89801A

VIA BOTTA - SAAA89802B

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

si allegano i modelli delle schede di verifica dei traguardi.

#### **Allegato:**

Schede di verifica dei traguardi\_3\_4\_5 anni 2018\_2019.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

si allegano i criteri di valutazione dei traguardi formativi con annessa scheda di valutazione in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

#### **Allegato:**

Valutazione dei traguardi formativi al termine della scuola dell'infanzia.pdf

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



SIANO - "MONS. CORVINO" - SAMM89801E

## Criteri di valutazione comuni

si allega la griglia di valutazione comune.

Indicatori giudizio globale I e II quadrimestre.

Nel corso del.....quadrimestre l'alunno si è.....(SCL) nel contesto classe, mostrando con docenti ed alunni una collaborazione.....(COL).

Riconosce e rispetta (non rispetta) le diverse culture, religioni ed opinioni. E' in grado (non è in grado) di gestire i conflitti. Il suo comportamento è .....(3).

E' in grado di ricercare e rielaborare con spirito di iniziativa e originalità le informazioni in modo.....(4).

Possiede una padronanza delle conoscenze (5).....

Il livello delle competenze acquisite è (6).....

Descrittori Giudizio sintetico

(1) Ben inserito

(2) Attiva e produttiva

(3) Corretto e responsabile

(4) Autonomo e creativo

(5) Completa e sicura

(6) Avanzato Ottimo 10/9

(1) Inserito

(2) Attiva e serena

(3) Corretto e rispettoso

(4) Autonomo

(5) Completa ma non sempre sicura

(6) Intermedio Distinto 8

(1) Abbastanza Inserito

(2) Attiva

(3) Corretto

(4) Abbastanza autonomo

(5) Completa

(6) Intermedio Buono 7



- (1) Superficialmente inserito
- (2) Selettiva
- (3) Vivace ma corretto
- (4) Poco autonomo
- (5) Sufficientemente completa
- (6) Base Sufficiente 6

- (1) Inserito con difficoltà
- (2) Scarsa e difficile
- (3) Poco corretto e poco responsabile
- (4) Solo se guidato
- (5) Parzialmente completa
- (6) Iniziale Insufficiente 5/4

Di seguito i descrittori così come compariranno sul registro elettronico richiamate dalle sigle (SLC; COL; ecc)

## **Allegato:**

giudizio globale 2018\_19.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

si allega la griglia di valutazione del comportamento:

COMPETENZE CHIAVE INDICATORI DESCRITTORI/LIVELLO

OTTIMO 10-9 DISTINTO (8) BUONO (7) SUFFICIENTE (6) NON SUFFICIENTE (5-4)

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Sviluppo della RESPONSABILITA' personale;

Comprensione del SIGNIFICATO e dell'importanza delle REGOLE CONDIVISE (Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità ecc.);

COLLABORAZIONE e GESTIONE dei conflitti;

SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA DI SE, del proprio RUOLO e di quello altrui;

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE ATTIVITA';

RISPETTO DEI RUOLI, DELL'AMBIENTE, DEI CONTESTI;

RISPETTO DELLE OPINIONI ALTRUI;



Conoscenza degli ORGANI ISTITUZIONALI dello STATO e del MONDO;  
CONOSCENZA dei PRINCIPI fondamentali della Costituzione.

L'alunno/a rispetta le regole condivise, collabora con gli altri esprimendo le proprie opinioni e rispettando quelle altrui, apportando contributi personali. Partecipa in modo consapevole e responsabile a tutte le attività formali ed informali proposte ed è di stimolo ed esempio per gli altri. Ha una buona consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sa chiedere aiuto quando si trova in difficoltà. Orienta le proprie scelte in modo consapevole e responsabile. Si impegna sempre a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede.

Non ha provvedimenti disciplinari a suo carico, rispetta gli orari evitando uscite anticipate o ingressi in ritardo. E' puntuale nella giustificazione delle assenze o dei ritardi.

Assolve alle consegne e ha sempre il materiale necessario. L'alunno rispetta le regole condivise; collabora con gli altri e sa esprimere in modo adeguato le proprie opinioni.

Partecipa in modo attivo a tutte le attività formali ed informali proposte .

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; chiede aiuto quando si trova in difficoltà.

Generalmente si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Fornisce aiuto a chi lo chiede .

Talvolta riceve richiami verbali o scritti.

Frequenta regolarmente le lezioni, non sempre rispetta gli orari di ingresso o di uscita. Giustifica in maniera non puntuale le assenze ed i ritardi. Non sempre è provvisto del materiale scolastico.

L'alunno rispetta le regole condivise;

collabora con gli altri in modo discontinuo e non sempre esprime in maniera corretta le proprie opinioni .

Partecipa in modo discontinuo e selettivo alle attività proposte.

Non sempre è consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

Non sempre porta a termine il lavoro; Ha a suo carico richiami verbali e scritti.

Si assenta ed effettua ritardi ripetuti ed uscite anticipate; giustifica con ritardo assenze e ritardi .

A volte non è munito del materiale didattico

L'alunno NON SEMPRE rispetta le principali regole condivise, lavora in gruppo e collabora con gli altri in modo complessivamente adeguato.

E' sostanzialmente rispettoso delle attività formali ed informali proposte dimostrando un modesto coinvolgimento personale.

Non sempre ha un'adeguata consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e solo in



alcune occasioni chiede aiuto. Non sempre orienta le proprie scelte in modo consapevole e responsabile. Se sollecitato, porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Frequenta in modo discontinuo le lezioni; effettua ritardi e frequenti uscite anticipate, non giustifica regolarmente e nei tempi; ha a suo carico richiami verbali e scritti.

Rispetta le consegne solo saltuariamente, TALVOLTA non è munito del materiale scolastico. L'alunno rispetta le principali regole condivise SOLO SE opportunamente sostenuto e collabora con gli altri solo se guidato (5); Non rispetta le regole condivise ed è poco collaborativo (4);

Necessita di sollecitazioni per mantenere un comportamento rispettoso durante le attività formali ed informali proposte (5). Anche se sollecitato persevera in comportamenti poco rispettosi durante le attività formali ed informali (4).

L'alunno, se opportunamente guidato e in contesti noti, ha una sufficiente consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (5). L'alunno non è consapevole delle sue potenzialità e dei propri limiti (4); Se sostenuto, porta a compimento il lavoro iniziato anche insieme ad altri (5). SOLO se sostenuto porta parzialmente a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri (4);

Non sempre rispetta il regolamento di Istituto né le regole condivise rendendosi responsabile di richiami scritti e di provvedimenti disciplinari (5/4).

Effettua frequenti ritardi ed assenze ripetute (5/4);

Necessita di continui richiami durante le lezioni (5); Non mostra alcun interesse durante le lezioni ed è continua fonte di disturbo (4);

Non è provvisto del materiale scolastico (5/4).

## **Allegato:**

GIUD.SINT.COMPORTAMENTO18\_19.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

si intende allegato il file già allegato a "criteri di valutazione comuni"

## **Allegato:**

giudizio globale 2018\_19.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

si allega la rubrica per competenze per esame di Stato conclusivo del I ciclo

### **Allegato:**

rubrica 2018 def..pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SIANO CAP. P.P. - SAEE89801G

### **Criteria di valutazione comuni**

si allegano di seguito sia i criteri di valutazione disciplinari, che quelli del comportamento.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE PRIMARIA POF.pdf

### **Criteria di valutazione del comportamento**

vedi file allegato.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE PRIMARIA POF.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

vedi file allegato

### **Allegato:**

VALUTAZIONE PRIMARIA POF.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con BES, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno. Sono destinatari dell'intervento: -ALUNNI CON DISABILITA'(ai sensi della legge 104/92, LEGGE 517/77) -DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(Legge 170/2010, LEGGE 53/2003) -ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO; SVANTAGGIO LINGUISTICO E/O CULTURALE. A tal fine sono stati costituiti i seguenti gruppi di lavoro: - GLI(Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione, elaborazione del PAI) -CONSIGLIO DI INTERCLASSE(Predisposizione del PDP) -GLHO(Elaborazione del PEI) -GLHI(Adeguamento della proposta del PAI in base alle risorse assegnate alla scuola). A livello di gruppo-classe le metodologie didattiche utilizzate riguardano modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring, con il supporto di strumenti multimediali. Per i DSA si utilizzano strumenti compensativi e dispensativi. Si fa presente che, da due anni a questa parte, la Scuola investe molte risorse economiche nella formazione dei docenti in materia di Bes e disagio scolastico, per cui, nel 2015/16, e' stato attivato un percorso di pedagogia speciale, mentre nel 2017/18 e' stato prolungato un percorso di psicologia con operatori del settore, altamente, specializzati nella formazione del corpo docente in materia di relazioni con allievi Bes: queste attivita' sono state finanziate direttamente dalla Scuola ed e' stata richiesta un'ulteriore formazione specifica in sede di rete di scopo.

#### Punti di debolezza

I docenti di classe supportano gli alunni con disagio socio-economico per lo sviluppo degli apprendimenti, benché il tempo scuola e la mancanza di un numero adeguato di risorse professionali possano essere limiti importanti. A tal scopo, si sottolinea come, per effetto della riduzione dell'ora di lezione a 55', il recupero obbligatorio delle frazioni orarie sia stato finalizzato alla casistica Bes, per cui gran parte delle attivita' di progetto, che vengono messe su per effetto della flessibilità oraria, sono finalizzate al recupero ed alla personalizzazione degli interventi scolastici,



laddove questi appaiono necessari, secondo la valutazione del team docente. Non e' un caso se, negli ultimi due anni, sia cresciuto anche il numero di alunni Bes, destinatari di un PDP, a dimostrazione del fatto che, anche, le famiglie, un tempo restie a prendere atto delle difficolta' dei loro figli, ora si aprono con maggiore interesse agli interventi che la Scuola e' in grado di mettere in piedi, ricorrendo invero a tutte le risorse, umane e professionali, di cui essa puo' finalmente usufruire.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiore difficolta' di apprendimento provengono da un ambiente socio-economico deprivato e con svantaggio culturale. La scuola ha realizzato diversi interventi per sopperire alle difficolta' di apprendimento che in parte risultano efficaci. La scuola ha proposto attivita' di aggiornamento e formazione per i docenti sull'educazione inclusiva al fine di migliorare e attivare metodologie didattiche inclusive. In particolare per gli alunni ROM e' stato predisposto un piano di intervento e di attivita' che li ha coinvolti con una frequenza assidua. Nel lavoro d'aula sono stati utilizzati per gli alunni con particolari attitudini il GIORNALE D'ISTITUTO, LA STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA E IL CODING. Inoltre, nel presente anno scolastico, la Scuola ha potuto godere del finanziamento del progetto POR Campania "Scuola Viva", per cui tutti i laboratori degli otto moduli finanziati, che sono stati messi in piedi con quella progettazione, sono stati rivolti essenzialmente agli allievi portatori di bisogni educativi speciali, allo scopo di favorire la frequenza scolastica da parte degli stessi e di evitarne, percio', la progressiva espulsione dagli ambienti della nostra Istituzione. I risultati dell'intervento, finanziato con il POR Campania, sono stati davvero gratificanti, vista l'altissima partecipazione degli allievi e visti i risultati didattici conseguiti, che hanno fatto registrare un netto miglioramento della performance scolastica sul dato curricolare.

### Punti di debolezza

Migliorare gli interventi per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari. A tal fine, le prossime attivita', che saranno finanziate con le candidature PON, cui la Scuola ha partecipato, saranno finalizzate a tale scopo, al fine di potenziare i risultati, gia' molto buoni, del segmento migliore dei nostri allievi. In particolare, il potenziamento riguardera' le competenze musicali ed espressive, visto che la presenza di un curriculum scolastico verticale fa si' che, in tutti e tre gli ordini, la musica sia il trait d'union dei nostri allievi, che dall'Infanzia alla Media - al Corso di Strumento ed a quelli di Educazione Musicale - possono realizzare percorsi formativi nel campo



artistico davvero gratificanti ed esaltanti per la loro formazione, completa ed integrale.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Nel corso degli ultimi anni, la Scuola molto ha investito in termini di inclusione ed integrazione degli alunni, in primis partendo dalla formazione dei docenti. Inoltre, in sintonia con l'Ente Locale e con l'Asl, nel corso degli anni molte situazioni problematiche in merito ai disturbi specifici dell'apprendimento sono emerse, così come è cresciuto il livello di certificazioni legge 104, a dimostrazione del fatto che sia gli operatori scolastici, sia i genitori hanno preso consapevolezza della stringente necessità di rimarcare la difficoltà cognitiva, laddove presente, per poter progettare i giusti ed ovi interventi di inclusione grazie alle figure professionali più idonee, docenti di sostegno, specialisti, operatori socio-sanitari

##### Punti di debolezza:

Molto lungo è il percorso ancora da compiere per la piena integrazione dei portatori di bisogni educativi speciali, che sono in crescita in termini numerici, ma soprattutto afferiscono ad aree le più varie e complesse possibili. Il potenziamento dei rapporti con gli Enti sul territorio non può che essere uno strumento ulteriore di implementazione delle più opportune strategie di conoscenza e di riconoscimento delle istanze BES.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Nel corso degli ultimi anni, la Scuola molto ha investito in termini di inclusione ed integrazione degli alunni, in primis partendo dalla formazione dei docenti. Inoltre, in sintonia con l'Ente Locale e con l'Asl, nel corso degli anni molte situazioni problematiche in merito ai disturbi specifici dell'apprendimento sono emerse, così come è cresciuto il livello di certificazioni legge 104, a dimostrazione del fatto che sia gli operatori scolastici, sia i genitori hanno preso consapevolezza della stringente necessità di rimarcare la difficoltà cognitiva, laddove presente, per poter progettare i giusti ed ovi interventi di inclusione grazie alle figure professionali più idonee, docenti di sostegno, specialisti, operatori socio-sanitari

##### Punti di debolezza:

Molto lungo è il percorso ancora da compiere per la piena integrazione dei portatori di bisogni educativi speciali, che sono in crescita in termini numerici, ma soprattutto afferiscono ad aree le più varie e complesse possibili. Il potenziamento dei rapporti con gli Enti sul territorio non può che essere uno strumento ulteriore di implementazione delle più opportune strategie di conoscenza e di riconoscimento delle istanze BES.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI è complesso assai, visto che entrano in gioco molte istituzioni - la Scuola, il Comune, l'Asl, i Servizi Sociali - oltreché la famiglia, il cui consenso per ogni fase di definizione è condizione essenziale, sia da un punto di vista giuridico, che da un punto di vista strettamente morale. Inoltre, sulle tematiche, che ineriscono ai minori, la Scuola interagisce anche con soggetti associativi, che sono competenti in materia, come le associazioni che tutelano i diritti dei disabili (ad esempio, FISH) e con quelle che hanno a cuore il profilo giuridico della tutela del minore, quale ad esempio la Camera dei Minori, in particolare per minori che sono viepiù attenzionati dal Tribunale.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Molti sono i soggetti che sono coinvolti nella definizione dei PEI. Innanzitutto, la Scuola rappresentata dal Dirigente Scolastico, dal docente di sostegno dell'alunno H e dai docenti curricolari del Consiglio di Classe o di Interclasse, cui fa riferimento l'allievo. Poi, la responsabile dell'Ufficio di Neuropsichiatria dell'Asl competente per territorio. Poi, ancora l'assistente sociale o, comunque, i Servizi Sociali del Comune in cui insiste la Scuola. Infine, elemento determinante per la composizione



e definizione dei Pei è la famiglia, essenziale visto che esercita la potestà genitoriale e conosce le dinamiche comportamentali del minore.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono un interlocutore continuo e costante nell'interazione su tematiche di una simile problematicità, anche perché con le stesse bisogna pianificare non solo le attività formative, che sono destinate alla prevenzione del disagio, ma in particolare bisogna organizzare la rete dei servizi, che sono necessari per alleviare e rendere migliore la condizione di minori che hanno, già, uno status particolare. In tal senso, l'interazione con le famiglie procede di pari passo con quella con l'Ente Locale, Comune ed Azienda dei Servizi Sociali che hanno poi responsabilità di gestione nell'implementazione dei processi e delle strategie di integrazione degli alunni H e BES. più in generale.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue i processi che sono previsti dalla programmazione per competenze, per cui la valutazione segue in primis un criterio relativo alle fasce di acquisizione delle relative competenze. È ovvio che la Scuola tiene, altresì, conto degli esiti alla luce del PEI, visto che, per gli alunni diversamente abili, il PEI fissa - anche - i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti, ma viepiù del processo evolutivo di crescita, alla luce delle difficoltà iniziali e dei fattori che, poi, interagiscono nella crescita del minore.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



In un istituto comprensivo, qual è il nostro, la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto di progetti di continuità, che sono stati opportunamente messi in essere nel corso dell'ultimo triennio, la continuità è divenuta una delle caratteristiche salienti, che consente di condividere e di socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso, tanto più nel momento in cui un alunno H o BES transita da un ordine all'altro.

## Approfondimento

---

L'inclusione è il cuore della socialità e dell'essere a scuola, per cui nel corso del prossimo triennio, come già fatto nel corso degli anni precedenti, non si potrà che dedicare ulteriore attenzione ai bisogni psico-sociali ed educativi degli alunni, visto che la pandemia ha ineluttabilmente ampliato la forbice fra gli allievi fortunati e sostenuti dai rispettivi contesti familiari e quelli che, invece, vivono in contesti sociali e familiari che non sono in grado di assicurare loro una crescita sana ed una prospettiva di sviluppo della propria dimensione soggettiva e sociale.

pertanto, le istanze all'insegna dell'inclusione e dell'integrazione non sono che aumentate nel corso di questo biennio e, con i suoi mezzi, la Scuola deve essere in grado di poter fornire una risposta a chi non ha voce per fare sentire il proprio diritto all'istruzione ed al raggiungimento di quegli obiettivi di crescita che devono essere il faro che guida una generazione di alunni che, per la pandemia, ha perso due anni di istruzione in presenza e delle conseguenti opportunità in termini di chance e di opportunità di socializzazione.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale integrata non può che incrociarsi con la progettazione che la Scuola sarà in grado di realizzare con i fondi Pnrr.

È evidente che, nel corso della pandemia, la didattica digitale integrata è servita per consentire agli alunni di conservare un sia pure flebile rapporto con la Scuola e con la didattica; ora, finalmente fuoriusciti dalla pandemia, la didattica digitale integrata deve essere uno strumento a disposizione di obiettivi diversi, visto che, con il ritorno degli alunni nelle aule scolastiche, la did deve essere uno strumento di potenziamento dei mezzi ordinari della didattica in presenza, garantendo ai giovanissimi alunni del I ciclo di istruzione - in particolare - di sperimentare una nuova e più ricca modalità di apprendimento, grazie alla quale la tecnologia informatica sia lo strumento e non il fine di opportunità sempre più ridondanti di crescita individuale e collettiva.



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'organigramma della Scuola è molto agile: ai due collaboratori del DS, si aggiungono i referenti di plesso, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, il referente per l'inclusione ed il referente Covid. La scuola, contando su 4 plessi, è sufficientemente articolata e complessa, per cui - inevitabilmente - per la sua gestione e direzione è necessario ed auspicabile il contributo di tutti i docenti impegnati nelle attività tipiche dell'autonomia scolastica: dalla sicurezza all'orientamento, dalla progettazione all'organizzazione ed implementazione della didattica. Molto buono è il clima di collaborazione fra gli stessi insegnanti ed i diversi ordini di scuola cui loro afferiscono, per cui - a distanza di qualche anno dalla nascita dell'istituto comprensivo, per effetto della fusione fra la direzione didattica e la scuola media - si può confermare l'ottimo livello di integrazione e di interazione reciproca fra i diversi professionisti che agiscono nella Scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

1. Registro online
2. Pagelle on line
3. Monitoraggio assenze con messagistica
4. Modulistica da sito scolastico

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ampia e funzionale autonomia viene concessa all'operato della DSGA

Ufficio protocollo - Ufficio acquisti

Sono di competenza degli amministrativi Elio Sirica e Mariassunta Botta

Ufficio per la didattica

Competente è l'amministrativo Maddalena Caldaresse, che gestisce il settore alunni



Ufficio per il Personale

In Segreteria il Personale viene seguito dalle amministrative Rosa Aliberti ed Anna Leo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collaboratori del DS con delega per l'innovazione tecnologica e la progettazione dei fondi europei. Ed inoltre ciascuno dei due collaboratori: 1. sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento in stretto raccordo con il DSGA e con gli altri collaboratori; 2. Referente dei progetti PON, POR, MIUR 3. coordina le Funzioni Strumentali afferenti alla scuola secondaria di primo grado, primaria e dell'infanzia; 4. coordina le comunicazioni interne all'I.C. in raccordo con gli altri collaboratori; 5. segretario verbalizzante del Collegio dei docenti in seduta plenaria e in quelli dedicati alla primaria/infanzia; 6. segretario verbalizzante delle riunioni di staff; 7. custode del registro delle riunioni di staff e dei verbali del Collegio Docenti; 8. dà indicazioni sul piano dell'efficienza organizzativa, del supporto tecnico ed amministrativo ai progetti dei P.O.F.; 9. segnalazione al DSGA di eventuali esigenze di lavoro straordinario per il personale ausiliario; 10. segnala alla segreteria eventuali cambiamenti dei calendari delle attività; 11. convalida, in accordo con il DSGA, le prestazioni

2



	<p>delle ore aggiuntive del personale ausiliario; 12. coordina il trattamento dei dati generali (PRIVACY) dei plessi A.Moro e Via Pulcino; 13. vigila, durante il proprio turno di servizio, sul divieto di fumo nell'intero edificio e formula eventuale atto di contestazione delle violazioni e verbalizza al fine dell'applicazione delle sanzioni di legge; 14. coordina il piano acquisti per la scuola primaria in raccordo con i Presidenti di interclasse, il DS e il DSGA e di ogni altra eventuale esigenza dovesse emergere nel corso dell'anno scolastico; 15. responsabile della gestione dei documenti informatici. 16. referente dell'Istituto sulla sicurezza con compiti di raccordo con tutti i referenti di plesso dell'I.C.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dieci docenti in totale su di un Collegio di 100 unità circa (10%), con compiti organizzativi e di gestione apicale dei processi didattici ed organizzativi.	10
Responsabile di plesso	7 responsabili di plesso per i 4 plessi della Scuola, allo scopo di assicurare il funzionamento della stessa sia in orario mattutino, che pomeridiano. ed inoltre ciascuno di loro deve: Coordinatori di plesso n°5: 1. rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; 2. ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; 3. ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; 4. rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; 5. vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); 6. sostituzione dei docenti assenti entro i limiti	7



stabiliti; 7. comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; 8. segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) 9. segnalazione eventi di furto/atti vandalici; 10. registrazione permessi brevi e relativi recuperi con conseguente comunicazione agli uffici di Segreteria; 11. partecipazione agli incontri di Staff. 12. vigilanza sul divieto di fumo con obbligo di procedimento alla contestazione delle violazioni e di verbalizzazione applicando le sanzioni di legge in tutti i locali della scuola primaria; 13. referente di plesso sulla sicurezza con compiti di raccordo con i referenti di Istituto dell'I.C.

Responsabile di laboratorio	5 responsabili di laboratorio, dei quali 4 per la Scuola Media ed 1 per la Scuola Primaria.	5
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	Funzione apicale per l'innovazione digitale coadiuvata da due Vice, uno per la Primaria ed uno per la Secondaria.	1
--------------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Utilizzo del potenziamento per attività in favore degli alunni Bes in entrambi i plessi dell'Infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	incarico su semiesonero della Vicaria ed utilizzo; utilizzo per il progetto del tempo prolungato; utilizzo per il progetto di supporto per gli allievi BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	utilizzo per attività di potenziamento e di sostegno in favore degli alunni Bes. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ampia e funzionale autonomia viene concessa all'operato della DSGA
Ufficio protocollo	Il protocollo è di competenza degli amministrativi Elio Sirica e Botta Mariassunta
Ufficio acquisti	Competente è l'assistente amministrativo Elio, che coadiuva l'operato in prima persona della DSGA.
Ufficio per la didattica	Competente è l'amministrativo Maddalena Caldarese, che gestisce il settore alunni, coadiuvata da Botta Mariassunta
Ufficio per il Personale	In Segreteria il Personale viene seguito dalle amministrative Rosa Aliberti ed Anna Leo.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE LI.SA.CA.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete con Azienda Consortile S6

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

si è costruita una rete molto attiva con l'Azienda Consortile S6 dell'Ambito dei Servizi Sociali di Baronissi (SA), per cui si condividono risorse professionali, progettuali e materiali allo scopo di migliorare la rete dei servizi sociali che sono di supporto all'istruzione ed alle famiglie con cui la Scuola interagisce quotidianamente. Diverse sono anche le attività di progetto che si sono messe insieme, rivolte sia alla formazione docenti (vedi il Progetto PIPPI, che ha consentito ai nostri docenti di formarsi in materia di prevenzione e lotta alla istituzionalizzazione dei casi di disagio socio-familiari), sia agli alunni, visto che la nostra Scuola, in rete appunto con l'Azienda Consortile, ha aderito ad alcuni bandi di progetti europei, fra cui quello in merito alla prevenzione alla violenza di genere, con una propria proposta progettuale dal titolo "Banda Larga Antiviolenza 2.0". La Scuola così ha avuto modo anche di consolidare i rapporti con le altre istituzioni formative, che insistono nel medesimo territorio e che vivono analoghe problematiche in termini di lotta e prevenzione rispetto al disagio sociale. Il tutto prevede inoltre la presenza di altri soggetti, quali ovviamente gli Enti Locali, le onlus che si interessano di offerta di servizi in tal settore e l'Asl di appartenenza, per il profilo socio-sanitario che è di sua competenza.

**Denominazione della rete: In rete con associazioni di Siano**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Intenso è il rapporto con le associazioni del territorio di Siano, con cui si è dato vita ad un protocollo di intesa che ha consentito di co-progettare e di implementare diverse attività didattiche e formative - rivolte ai docenti ed agli alunni - che hanno permesso di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa. Alcune di queste attività sono state finanziate con fondi regionali, come nel caso del Progetto Scuola Viva, giunto ormai alla terza edizione, mentre altre attività sono state donate alla Scuola dalle stesse associazioni.

Le realtà con cui il rapporto è più frequente sono le seguenti: Bimed (che è Ente di formazione accreditato), le associazioni ASDM, Cooperativa Ikarus, Fantasilandia, La Magnifica Gente del Sud.

Nel campo, poi, delle associazioni sportive intenso è il rapporto, in particolare, con l'associazione "Asd Bentis" e con "Valle Basket", con cui la Scuola ha avuto modo di collaborare, implementando attività di ampliamento dell'offerta formativa delle scienze motorie per tutti e tre gli ordini scolastici.



## Denominazione della rete: In rete per la Sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Si è creata una vera e propria rete per la Sicurezza Scolastica, per cui la nostra Istituzione ha provveduto a costruire un protocollo con la Croce Azzurra di Siano e con la Misericordia di Siano, con cui la nostra Scuola realizza in piena sinergia attività di formazione rivolta ai docenti ed al personale scolastico sui temi del dlgs 81/08 - come corsi di formazione per Primo Soccorso o Addetti Antincendio - ovvero la nostra realtà scolastica si avvale del prezioso supporto logistico che questi soggetti associativi sono in grado di offrire in occasione di manifestazioni pubbliche o di eventi che la Scuola mette in piedi. Anche il Comune di Siano è parte di una simile collaborazione in rete, nella misura in cui offre il proprio supporto logistico per eventi culturali che sono rivolti all'intera comunità sianese.



## Denominazione della rete: In rete con il Cpia di Salerno

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Scuola è in rete con il Cpia di Salerno, per cui offriamo la disponibilità dei locali e dei nostri collaboratori scolastici allo scopo di promuovere nel nostro Istituto lo svolgimento di corsi per l'alfabetizzazione degli stranieri ed il conseguimento della licenza media da parte degli adulti: ovviamente, la parte didattica dei corsi è del tutto organizzata dai docenti del Cpia di Salerno. In rete con la nostra Scuola e con il Cpia di Salerno vi sono anche talune associazioni, che ospitano gli extracomunitari nei momenti iniziali della loro permanenza in Italia, oltreché il Comune di Siano.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza a Scuola

---

Formazione rivolta a tutti i docenti (ai sensi degli artt. 36 e 37 dell'81/08) e per le figure sensibili: Primo Soccorso, Somministrazione Farmaci, Preposti, Antincendio, ASPP

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Programmare per competenze

---

Formazione sulla programmazione per competenze

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti

competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formare sui Bes

---

Corsi di formazione frontale sui Bes ed inclusione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Formare per assistenza materiale ai minori

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Associazioni del territorio	

### formare sugli ausili tecnologici (hardware e software) ed il loro uso per scopi di Segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	I supporti tecnologici e la dematerializzazione degli Uffici di Segreteria
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aziende ed enti di formazione

## Il nuovo Codice dei Contratti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

università ed enti di formazione